

## Delibera n° 1642

Estratto del processo verbale della seduta del  
**4 novembre 2022**

**oggetto:**

INTESA, AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 689, DELLA L 234/2021, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULL'ALLEGATO TECNICO PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI, MODALITÀ E LINEE DI INTERVENTO PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE" (REP. ATTI 122/CSR DEL 21.06.2022). APPROVAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ BIENNALE E RIPARTO RISORSE TRA GLI ENTI DEL SSR.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	assente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	assente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	assente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1671 del 9 settembre 2016 e successivi atti, che ha provveduto ad autorizzare le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale all'assunzione di personale in deroga, tra l'altro, per la progettualità relativa ai Disturbi del comportamento alimentare (DCA);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 7 aprile 2017, recante "LR 17/2014 art. 39 – approvazione del documento: I disturbi del comportamento alimentare. Percorso diagnostico terapeutico assistenziale", che delinea la rete regionale di offerta dei servizi e il percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per i soggetti con disturbi del comportamento alimentare, di seguito DCA, per garantire i migliori risultati in termini di appropriatezza ed efficacia;
- l'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e in particolare:
  - il comma 688 che prevede l'istituzione presso il Ministero della Salute di un Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023;
  - il comma 689 ove si precisa che al Fondo per il contrasto dei DNA accedono tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2021 e che la ripartizione complessiva del Fondo è definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

**Rilevato** che con il Decreto direttoriale 24 marzo 2020 è stato istituito il Gruppo tecnico scientifico per la definizione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi previsti nella predetta Intesa, presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

**Vista** l'Intesa sottoscritta ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 e dell'art. 1, comma 689 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Rep. Atti n. 122/CSR del 21 giugno 2022, che definisce:

- i criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei DNA per il miglioramento dell'assistenza alle persone con DNA nonché i criteri per la valutazione e il monitoraggio dell'impiego delle somme;
- le procedure per la presentazione dei Piani di attività biennale da parte delle Regioni e delle Province autonome;
- il riparto del Fondo per il contrasto dei DNA, messo a disposizione delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione delle linee di attività e degli obiettivi specifici, dettagliatamente descritti nei Piani di attività regionale, adottando come criterio di elezione la numerosità della popolazione nella fascia 10-45 anni e dato atto che le risorse destinate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ammontano a euro 517.000,00, di cui euro 310.500,00 per l'anno 2022 e euro 207.000,00 per l'anno 2023;

**Preso atto** che in esecuzione di quanto previsto nella suddetta Intesa:

- con decreto del Direttore centrale salute n. 5976 del 7 luglio 2022 è stato costituito il "Gruppo tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" per garantire un confronto con le aziende sanitarie del territorio, con i referenti regionali individuati per la tematica, con le associazioni e la Comunità scientifica di riferimento, sia per la predisposizione dei Piani di attività, sia per un attento monitoraggio sul corretto impiego del Fondo per il contrasto dei DNA;

- sono stati predisposti i seguenti documenti:
  - la Scheda di progettazione (Allegato 1a - Format di progettazione)
  - il Piano di attività biennale "Potenziamento della rete regionale per i Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: implementazione di modelli innovativi di riabilitazione, di formazione e supporto tra pari nei contesti semiresidenziali" (Allegato 1b - declinazione Piano Attività secondo la Guida per la redazione)
 che sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la Scheda di progettazione e il Piano di attività biennale, trasmessi in termini, al Ministero della Salute sono stati approvati come da nota assunta con prot. 208189 del 27 ottobre 2022;

**Precisato** che il Ministero della Salute, all'approvazione dei suddetti documenti, provvede all'erogazione della prima quota pari al 60% del finanziamento totale, così come previsto dall'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21 giugno 2022 e come confermato nella nota di cui al precedente capoverso;

**Ritenuto** di approvare la Scheda di progettazione (Allegato 1a - Format di progettazione) e il Piano di attività biennale "Potenziamento della rete regionale per i Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: implementazione di modelli innovativi di riabilitazione, di formazione e supporto tra pari nei contesti semiresidenziali" (Allegato 1b - declinazione Piano Attività secondo la Guida per la redazione), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** altresì provvedere al riparto delle risorse complessivamente stanziare dal Ministero della salute per la realizzazione delle linee di attività e degli obiettivi specifici assegnati alle unità operative degli enti del Servizio sanitario regionale coinvolti, attività e obiettivi dettagliati nel Piano di attività allegato, adottando come criterio di elezione la popolazione regionale di fascia di età 10-45 anni e dato atto che il riparto si può riassumere come segue:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>totale</b>
<b>ASUFC</b>	130.800 €	87.200 €	<b>218.000 €</b>
<b>ASUGI</b>	86.894 €	57.930 €	<b>144.824 €</b>
<b>ASFO</b>	79.906 €	53.270 €	<b>133.176 €</b>
<b>BURLO</b>	12.900 €	8.600 €	<b>21.500 €</b>
<b>totale</b>	<b>310.500 €</b>	<b>207.000 €</b>	<b>517.500 €</b>

**Dato atto** che gli Enti del SSR dovranno restituire le eventuali risorse non utilizzate:

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

### **Delibera**

1. Di approvare la Scheda di progettazione (Allegato 1a - Format di progettazione) e il Piano di attività biennale "Potenziamento della rete regionale per i Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: implementazione di modelli innovativi di riabilitazione, di formazione e supporto tra pari nei contesti semiresidenziali" (Allegato 1b - declinazione Piano Attività secondo la Guida per la redazione), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. Di ripartire le risorse per la realizzazione del Piano di attività biennale allegato come di seguito indicato:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>totale</b>
<b>ASUFC</b>	130.800 €	87.200 €	<b>218.000 €</b>
<b>ASUGI</b>	86.894 €	57.930 €	<b>144.824 €</b>
<b>ASFO</b>	79.906 €	53.270 €	<b>133.176 €</b>
<b>BURLO</b>	12.900 €	8.600 €	<b>21.500 €</b>
<b>totale</b>	<b>310.500 €</b>	<b>207.000 €</b>	<b>517.500 €</b>

3. Le risorse statali stanziare a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finalizzate all'attuazione del Piano di attività biennale sub 1) verranno trasferite agli Enti del Sistema sanitario regionale con successivi provvedimenti del competente Servizio della Direzione centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute), programma n. 1 (LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024, sull'esercizio 2022 per euro 310.500,00 e sull'esercizio 2023 per euro 207.000,00.

4. Di dare mandato agli enti del SSR indicati nella tabella sub 2) di dare esecuzione al Piano di attività biennale allegato secondo il cronoprogramma ivi contenuto.

5. Di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute, agli enti del SSR coinvolti, ai componenti del Gruppo tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, di cui nelle premesse.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE